

**VALERIA HA FESTEGGIATO I SUOI 17 ANNI TORNANDO A SORRIDERE**



Valeria con la mamma, il sindaco di Riccò, la piccola amica fuggita anche lei dalla guerra e i rappresentanti del **Lions Club**

# Una torta alla panna per scordare la guerra

Scappata dall'Ucraina ha trovato rifugio a Riccò del Golfo  
Nei prossimi giorni andrà a Roma, all'udienza del Papa

**Laura Ivani** / RICCÒ DEL GOLFO

Valeria ha compiuto 17 anni. Forse avrebbe immaginato, fino a pochi mesi fa, una festa con i suoi amici e la sua famiglia, nel suo Paese. Riccò del Golfo sta provando a restituire, a lei e ad altre persone scappate dalle bombe in Ucraina, qualche sprazzo di normalità. Come una torta alla panna, con sopra le candeline. E la scritta "Buon compleanno", in lingua ucraina.

Ieri Valeria è stata festeggiata nella biblioteca civica di Riccò con una piccola festa dedicata. È solo uno dei tanti gesti che la comunità sta offrendo nel segno

dell'accoglienza. C'era anche la piccola Alina, che nei prossimi giorni farà 7 anni. «Festeggeremo anche con lei in modo speciale - spiega il sindaco Loris Figoli -, parteciperemo all'udienza di Papa Francesco a Roma dedicata proprio ai profughi ucraini».

Valeria e Alina sono scappate insieme alle rispettive mamme, Iлона e Liudmyla. Abitavano a Rivne, una città di circa 250 mila abitanti in Ucraina Occidentale. Iлона e Liudmyla, insegnanti in una scuola per ipovedenti, hanno temuto per le loro figlie. Non solo le bombe, ma anche le violenze sono

all'ordine del giorno. E sono fuggite.

È stata Riccò del Golfo ad aprire loro le porte, dove da oggi verranno anche inserite nella scuola locale. Potranno seguire in didattica a distanza anche delle lezioni direttamente dall'Ucraina. Una delle loro insegnanti, rimasta là, ha intenzione di continuare a seguire i suoi allievi. Direttamente dal bunker in cui si è rifugiata. Ma anche Iлона e Liudmyla, grazie alla loro esperienza da docenti, potranno contribuire nella didattica per quel che riguarda bambini e ragazzini ucraini.

La festa di ieri è stata solo una delle scintille di solidità



rietà. Perché c'è anche una famiglia che accoglie queste due famiglie, e c'è un'altra famiglia che ha messo a disposizione gratuitamente un appartamento. Che adesso, grazie al contributo del Club Lions Colli Spezzini, verrà arredata e sistemata.

«Il Club Lions Colli Spezzini, che ha sede proprio a Riccò, si è sempre distinto per una particolare attenzione nei confronti del benessere della mia collettività – ricorda il primo cittadino -. Quest'anno ci affianca in modo nell'accogliere due famiglie ucraine».

La dimora messa a disposizione sarà infatti «attrezzata e rimodernata grazie ai fondi raccolti dal progetto We Serve di Lions Colli Spezzini, dedicato a Riccò: utenze, cibo, supporto sanitario e personale, attualmente contabilizzato con certezza in almeno 4-6 mesi. Già acquistati nuovo frigo, lavatrice, modulo cottura. I volontari stanno imbiancando e ci si sta organizzando per il multimedia. La biblioteca civica sarà a disposizione per facilitare l'inserimento sociale».

La festa per Valeriia è stata una sorta di festa di benvenuto nella comunità locale. Oltre al primo cittadino di Riccò del Golfo e ai membri del Lions, presente anche l'onorevole Manuela Gagliardi. «In qualità di sindaco - ha concluso Figoli - devo estendere il mio ringraziamento personale a chi ci sta aiutando, in particolare il **Lions Club**, e a coloro che lo faranno nel prossimo futuro». Perché ci sarà ancora bisogno di solidarietà e accoglienza. —